



UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Corso di Laurea in Infermieristica

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO CLINICO

Il Regolamento didattico del Corso, in conformità alla normativa vigente, prevede per il tirocinio clinico un numero di ore pari a 1800 nel triennio (60 CFU su 180 CFU totali/triennio).

Il tirocinio clinico è momento professionalizzante, rappresenta per lo studente una occasione importante di apprendimento dall'esperienza e di sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale. Nella professione infermieristica, come in molte altre professioni, il tirocinio clinico costituisce l'elemento di saldatura tra il sapere cognitivo ed il sapere pratico e rappresenta l'elemento caratterizzante di tutto il processo formativo. Il Tirocinio non è soltanto il tempo e lo spazio in cui si viene a contatto con il fare, ma un tempo ed uno spazio in cui vengono promossi e sostenuti processi di pensiero sul proprio fare professionale.

Il tirocinio clinico permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione, quale è quella infermieristica, attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono, verificano gli apprendimenti teorici.

Il tirocinio permette di acquisire clinical e communications skills non altrimenti acquisibili. In particolare permette allo studente di:

- verificare da un punto di vista applicativo le conoscenze acquisite;
- anticipare nell'esperienza cose che approfondirà successivamente;
- integrare la conoscenza teorico-pratica;
- maturare capacità diagnostiche, attraverso la formulazione di ipotesi;
- verificare le ipotesi diagnostiche, alla luce dei principi dell'Evidence Based Nursing;
- sviluppare capacità decisionali;
- acquisire competenze operative e capacità relazionali;
- accrescere l'attitudine al lavoro in equipe.

Gli obiettivi formativi generali perseguiti sono definiti da specifico progetto di tirocinio, riguardante l'intero triennio di Corso che rappresenta la guida di riferimento dell'intera esperienza formativa clinica.

L'addestramento clinico avviene in contesti di laboratorio e di servizi sanitari e sociali accreditati e si realizza mediante procedure e certificazioni a cura dei tutors che si avvalere della collaborazione delle guide di tirocinio e professionisti sanitari esperti del SSR.

Gli obiettivi formativi e le relative aree/anno di esperienza, sono riportate nella seguente tabella:

Obiettivi formativi generali, con complessità crescente nel triennio	Aree di esperienza	anno
1) Valutare la realtà socio sanitaria e lo specifico contesto di Tirocinio 2) Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona 3) Pianificare e gestire l'assistenza infermieristica alla persona 4) Erogare gli interventi di competenza infermieristica 5) Valutare l'assistenza infermieristica alla persona 6) Applicare le procedure diagnostiche e terapeutiche 7) Garantire la sicurezza di esercizio professionale 8) Gestire relazioni professionali 9) Gestire attività educative e per lo sviluppo professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Area medica e chirurgica specialistica • Area materno infantile • Area territoriale e dei servizi • Area della salute mentale • Area geriatrica • Area critica 	<ul style="list-style-type: none"> 1°- 2°- 3° 2°-3° 1° - 2°-3° 2° - 3° 1°-2°-3° 2° - 3°

Il Tirocinio Clinico, nel nostro percorso di laurea , si realizza nelle seguenti

SEDI DI TIROCINIO

Sede di Ancona:

- Area Vasta 2
- Azienda ospedaliero Universitaria- Ospedali Riuniti (Lancisi, Salesi, Umberto I) di Ancona
- I.N.R.C.A di Ancona

Sede di Pesaro:

- Area Vasta 1
- Azienda Ospedaliera "Marche Nord" Ospedali di Pesaro e Fano

Sede di Macerata

- Area vasta 3

Sede di Fermo

- Area Vasta 4 e 3
- INRCA - Fermo

Sede di Ascoli Piceno

- area Vasta 5

NORME GENERALI

1. Frequenza in tirocinio

1.a La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e sarà articolata in esperienze in unità operative, servizi e territorio. Sono previste, altresì, attività formative complementari propedeutiche e di approfondimento (rientri d'aula, laboratori pre-clinici e di approfondimento, visite guidate, tutorato individuale, etc.) che non possono essere considerate attività di tirocinio.

La frequenza al tirocinio clinico programmato deve essere continuativa nell'anno di corso ed è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale dell'anno. Pertanto in presenza di una frequenza parziale del tirocinio clinico interrotta da una prolungata assenza non recuperabile entro settembre, lo studente non sarà ammesso alla prova finale di tirocinio e il periodo già frequentato dovrà comunque essere ripetuto nell'anno successivo. Particolari situazioni verranno discusse nell'ambito dei vari Comitati Didattici per gli opportuni provvedimenti e rinviate alla Commissione didattica di Facoltà qualora necessario.

1.b Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati

Le assenze devono essere comunicate prima dell'orario di inizio alla Guida di tirocinio di U.O. (o infermiere referente) ed il prima possibile al tutor.

Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate, con modalità definite dal tutor in collaborazione con la guida di tirocinio ed approvate dal Coordinatore AFPTC.

Le presenze non concordate con i tutor non vengono conteggiate e pertanto andranno recuperate.

Non possono essere anticipate ore di tirocinio in prospettiva di eventuali assenze se non motivate, documentate e autorizzate dal coordinatore AFPTC.

1.c. Alle studentesse in periodo di maternità si applicano le disposizioni legislative vigenti secondo le disposizioni del medico Competente il quale valuterà la possibilità di frequenza al tirocinio clinico (L.81/2008)

1.d Tutti gli studenti devono compilare una "scheda della presenza"/badge/cartellino marcatempo da sottoporre giornalmente alla guida di tirocinio o all'infermiere referente dell'U.O. in cui viene espletato il tirocinio clinico, affinché certifichi l'effettiva presenza in tirocinio.

La scheda della presenza giornaliera, ove esistente dovrà essere compilata in tutte le sue parti, firmata dalla guida di tirocinio o suo delegato e dallo studente e quindi consegnata al tutor entro il lunedì successivo al termine di ogni singolo periodo/esperienza di tirocinio. Tale scheda dovrà essere comunque sottoscritta dalla guida di tirocinio al termine dell'esperienza formativa.

L'organizzazione della rilevazione delle presenze segue, comunque le disposizioni di ogni sede/polo didattico.

1.e E' responsabilità dello studente eseguire il computo aggiornato delle ore di tirocinio e di confrontarsi rapidamente con il tutor per i programmi di recupero di eventuali assenze.

1.f Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della deontologia e del ruolo professionale.

Lo studente è responsabile della propria divisa e si impegna ad indossarla, con appropriatezza e decoro, solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative. Lo studente è tenuto a seguire tutte le istruzioni fornite per ciò che concerne il servizio di nolo/lavaggio della divisa al momento della sua assegnazione; è fatto divieto per lo studente provvedere al lavaggio delle divisa al di fuori della struttura sanitaria in cui viene svolto il tirocinio.

Lo studente ha l'obbligo di esporre sulla propria divisa il cartellino di riconoscimento consegnato dalla segreteria studenti

1.g E' vietato accettare mance, prendere, o farsi dare a qualsiasi titolo, farmaci o materiale sanitario in dotazione nell'U.O. E' fatto altresì divieto di utilizzare, a scopo personale, le strutture e/o i servizi dell'unità operativa sede di tirocinio.

1.h Durante il turno di tirocinio clinico è possibile effettuare una pausa di circa 15' nel rispetto delle priorità assistenziali presenti nell'U.O.

1.i Le attività di tirocinio dell'anno di iscrizione dovranno concludersi entro il 30 settembre dell'anno di riferimento. Gli iscritti al III anno di corso che non hanno completato le attività di tirocinio entro il predetto termine possono frequentare le attività nei mesi successivi e sostenere l'esame finale di tirocinio nelle sessioni d'esame previste comunque entro il mese di febbraio dell'anno successivo. Se entro il 30 Settembre dell'anno per gli iscritti al primo e secondo anno, ed entro il mese di Febbraio per gli iscritti al terzo anno, le attività non saranno completate o l'esame finale di tirocinio non avrà valutazione positiva, lo studente sarà iscritto nell'anno successivo, in qualità di "ripetente" dello stesso anno come precisato all'art. 3 del presente Regolamento.

2. Propedeuticità nella formazione professionalizzante

2.a L'ammissione al tirocinio è determinata dai seguenti criteri.

Propedeuticità alla ammissione/frequenza di Tirocinio Clinico (*Deliberato Consiglio di Facoltà 25 luglio 2012*):

- i laboratori preclinici del 1° anno 1° semestre sono propedeutici alla frequenza del tirocinio clinico del 1° anno di corso. In considerazione delle molteplici attività di laboratorio previste dalla professione, laddove il laboratorio fosse previsto al 2° semestre del piano di studi, l'attività connessa ad alcuni argomenti ritenuti propedeutici alla attività di tirocinio potrà avere inizio anche nel 1° semestre al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle conoscenze e abilità necessarie alla frequenza della attività di tirocinio del 1° semestre.
- il superamento, con esito positivo, degli esami teorici dei C.I. di infermieristica previsti al 1° anno, sono propedeutici per l'ammissione al tirocinio clinico del 2° anno di corso.
- sono propedeutici al tirocinio clinico del 3° anno di corso:
 - il superamento degli esami teorici di infermieristica previsti al 1° semestre del 2° anno
 - il superamento dell'esame teorico di Patologia e Fisiologia

Gli studenti che sono in regola con quanto sopra indicato inizieranno il tirocinio clinico come previsto nel calendario dell'attività didattica.

Propedeuticità all'esame di Tirocinio Clinico:

- Il superamento dell'esame finale di laboratorio (previsti n.2 appelli) è propedeutico al sostenimento dell'esame di Tirocinio

3.Obiettivi di tirocinio e valutazione

3.a L'esperienza di tirocinio è guidata dal piano degli obiettivi di tirocinio ed è valutata su criteri stabiliti con pesi ponderati per singolo obiettivo formativo utilizzando: libretto di tirocinio, schede di valutazione documento di organizzazione recante gli obiettivi per anno e sede di corso, o contratti di tirocinio e certificazioni di laboratorio.

3.b Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza clinica, viene consegnato il **LIBRETTO DI TIROCINIO** dove saranno registrate le valutazioni espresse dalle Guide per ogni periodo di tirocinio oltre alla valutazione di fine anno.

Agli studenti che frequentano il laboratorio pre-clinico vengono messe a disposizione check list costruite secondo l'EBN, per le attività tecnico-pratiche strutturate in quel determinato laboratorio. Egli sarà tenuto a conservare tutta la documentazione messa a disposizione.

3.c E' facoltà dello studente proporre al Coordinatore AFPTC e al tutor argomenti di discussione ed approfondimento su tematiche specifiche all'area di tirocinio.

3.d Il contratto di tirocinio (o la scheda di valutazione dove questo non è ancora applicato) viene consegnato, nominativamente intestato, alla guida di tirocinio, all'inizio dell'attività formativa. A conclusione di ciascuna esperienza il contratto di tirocinio o la scheda di valutazione saranno consegnate al tutor (nel rispetto delle indicazioni fornite da ciascuna sede).

Il contratto di tirocinio o la scheda di valutazione, in quanto documento ufficiale è riproducibile se richiesto ufficialmente alla segreteria studenti di Facoltà e resta nel fascicolo personale dello studente, che può consultarla quando necessario, facendone richiesta al tutor.

3.e Durante l'esperienza di tirocinio si possono prevedere colloqui info-formativi con il tutor secondo calendari prestabiliti e con modalità concordate con il coordinatore ed il tutor.

3.f La valutazione positiva **alle attività di laboratorio** con l'assegnazione dei CFU previsti per ogni anno di corso, si determina quando lo studente dimostra di aver raggiunto le competenze cognitive e gestuali nelle procedure previste nel piano degli obiettivi propri dell'anno di riferimento.

Tale valutazione viene espressa dalla Commissione di Valutazione composta dai seguenti membri:

-Coordinatore AFPTC

-Tutors

Sono previste 2 prove finali di Laboratorio propedeutiche alla prova finale di Tirocinio Clinico.

3.g In caso di valutazione negativa in una o più esperienze di tirocinio lo studente non deve effettuare ore aggiuntive rispetto a quelle già previste dal piano di studi.

3.h La valutazione positiva **al tirocinio clinico** con l'assegnazione dei CFU previsti, si determina quando lo studente dimostra di aver raggiunto le competenze e le abilità previste dal piano degli obiettivi propri dell'anno di riferimento.

Tale valutazione viene espressa dalla **Commissione di Valutazione** composta dai seguenti membri:

- *Coordinatore AFPTC*
- *Tutors*

3.i Sono previste 2 prove finali di Tirocinio Clinico.

3.l Lo studente non può accedere alla valutazione finale di tirocinio se riporta valutazioni negative in tutti i tirocini previsti nell'anno.

3.m E' prevista una prova in itinere facoltativa entro il 10 Agosto che assegna n.3 CFU. Tale prova per permettere l'acquisizione di eventuali borse di studio.

3.n Lo studente che non ha ottenuto la frequenza completa delle attività di tirocinio o che non ha ottenuto la valutazione positiva nel tirocinio è iscritto, nell'anno successivo, in qualità di "ripetente" dello stesso anno, con l'obbligo di ripetere l'intera frequenza dell'attività prevista (art. 5 Regolamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, approvato con delibera del Consiglio di Facoltà del 04.06.2009 e succ. modifiche).

4. Produzione di elaborati

4.a Durante il tirocinio lo studente è tenuto a produrre elaborati, relazioni scritte e piani di assistenza in base alle indicazioni date dal coordinatore/ tutor, in conformità al piano degli obiettivi per anno di riferimento. La loro consegna al tutor per la correzione deve essere effettuata secondo le modalità ed entro i termini previsti. Lo studente è responsabile della corretta stesura e consegna degli elaborati; l'inosservanza di queste regole comporterà una valutazione negativa negli obiettivi specifici.

4.b Le prove di pianificazione assistenziale saranno realizzate su casi simulati o reali, individuati con il Coordinatore AFPTC/ Tutor e la Guida di Tirocinio. La valutazione di tali pianificazioni avrà valore formativo e certificativo.

4.c Tutti gli elaborati devono essere presentati in osservanza delle indicazioni fornite dal Coordinatore AFPTC / Tutor e Guida di Tirocinio.

4.d L'impegno orario per lo studio, l'approfondimento e la strutturazione degli elaborati rientra nel monte ore di studio previsto (art.12 regolamento classi di laurea delle professioni sanitarie, lettere della Facoltà Settembre 2004)

5. Attività formativa in laboratorio/aula teorico-pratica

5.a Durante il periodo di tirocinio sono previste attività di laboratorio o d'aula teorico-pratica quali: sessioni di briefing e debriefing, visite guidate, laboratori, ecc. cui lo studente è tenuto a partecipare. In particolare, i laboratori pre-clinici obbligatori si sviluppano attraverso:

- una valutazione del retroterra teorico con somministrazione di questionario di autovalutazione mirato all'attività programmata;
- dimostrazione a piccoli gruppi con contenuto teorico-pratico,
- laboratorio libero con la supervisione di un tutor, secondo calendario concordato con gli studenti e rispettoso della turnazione in tirocinio clinico;

- certificazione finale con somministrazione di ulteriore questionario, simulazione individuale delle tecniche utilizzando le check list dove presenti.

La valutazione che lo studente raggiunge è espressa tenendo conto dell'apprendimento cognitivo, gestuale e relazionale.

5.b Lo Studente che non ottiene una valutazione positiva nella certificazione delle tecniche strutturate nel laboratorio pre-clinico **non sarà** autorizzato a sperimentare tali tecniche nella sede di tirocinio neanche sotto la supervisione di un infermiere esperto e pertanto non raggiungerà l'obiettivo formativo di riferimento fino a quando non avrà simulato correttamente la tecnica in ambiente controllato.

5.c Le attività di laboratorio/aula teorico-pratica possono essere propedeutiche, complementari o di rielaborazione dell'esperienza nelle Unità Operative. Alcune attività, in quanto propedeutiche all'esperienza clinica, potranno essere programmate anche in periodi diversi dal calendario di tirocinio clinico e strutturate in collaborazione con la Guida di tirocinio referente dell'U.O. in questione.

Il calendario delle attività per anno accademico ed i contenuti verranno resi noti preventivamente tramite affissione nelle bacheche situate nella sede del corso.

5.d. La frequenza ai rientri in aula è obbligatoria in quanto ritenuta complementare all'esperienza formativa.

6. Rapporti con il tutor

6.a Il Tutor in qualità di facilitatore e guida del percorso formativo di tirocinio, in collaborazione con il Coordinatore predispone e gestisce i progetti di tirocinio, prevedendo e promuovendo momenti di rielaborazione e valutazione.

Il tutor riceve gli studenti, nelle fasce d'orario programmate e/o previo appuntamento, per colloqui individuali durante tutto il percorso formativo.

6.b Il Tutor cura e mantiene i rapporti con il personale delle unità operative individuate al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi e si attiva per gli incontri con gli studenti e le guide di tirocinio, a seconda delle necessità rilevate o segnalate nel percorso di tirocinio.

7. Rapporti con il Coordinatore AFPTC

7.a Il Coordinatore AFPTC è il responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dell'intero progetto di tirocinio (art. 7 Regolamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, approvato con delibera del Consiglio di Facoltà del 04.06.2009 e succ. modifiche).

7.b Il Coordinatore AFPTC riceve gli Studenti previo appuntamento e /o su indicazione dei Tutors

8. Partecipazione a convegni e iniziative similari

8.a La partecipazione a convegni e seminari, se ritenuta pertinente con gli obiettivi di tirocinio, può rientrare nelle attività di formazione; pertanto le ore di partecipazione, potranno essere cumulabili con quelle del tirocinio clinico effettivo. La richiesta di partecipazione a iniziative scientifiche, accompagnata dalla motivazione della richiesta e dal programma al fine del loro riconoscimento, viene autorizzata dal Coordinatore AFPTC, previo parere favorevole del Presidente del Corso di studi

8.b E' compito del Coordinatore AFPTC comunicare agli Uffici amministrativi preposti agli aspetti assicurativi degli studenti, la partecipazione ad eventi in sedi diverse da quelle rientranti nella rete formativa.

8.c Al termine di ogni partecipazione ad iniziative di cui al punto 8a, lo studente dovrà produrre copia dell'attestato di partecipazione e, allo stesso, potrà essere richiesta una relazione scritta sui punti principali del tema trattato.

9. Infortuni

9.a Lo Studente è assicurato dall'Università Politecnica delle Marche per gli infortuni. La polizza assicurativa copre gli studenti per gli infortuni che si verificassero durante il periodo di svolgimento delle diverse attività formative previste dall'intero piano di studi.

In caso di infortunio è responsabilità dello studente attivare ed eseguire la seguente procedura:

1. Informare la guida di tirocinio o l'infermiere referente che supporteranno lo studente nell'iter procedurale, recarsi immediatamente al Pronto Soccorso della sede di tirocinio, eseguire esami e visite stabilite dal medico che riceve la denuncia di infortunio, ritirare i documenti rilasciati, avvertire immediatamente la sede organizzativa del tirocinio che (ove possibile) invia un tutor presso il Pronto Soccorso a sostegno e tutela dello studente.

2. Il Pronto Soccorso redige il verbale in uno stampato che viene consegnato allo studente insieme al modulo INAIL compilato.

3. Appena possibile, il Tutor fa redigere allo Studente una relazione circostanziata, datata e firmata, dell'avvenuto infortunio alla quale allega una copia del verbale di pronto soccorso. Tale relazione è firmata dalla Guida di Tirocinio, dal Tutor e dal Coordinatore AFPTC che certificano l'effettiva presenza dello studente al tirocinio clinico.

4. Una copia della denuncia di infortunio e della documentazione presentata viene inserita nel fascicolo personale dello studente mentre l'originale viene inviato, entro 24 ore, (fatti salvi i periodi in cui la Facoltà o il Corso di Laurea sono Chiusi) tramite fax, del Servizio Provveditorato Economato e Patrimonio e in formato cartaceo alla Direzione Amministrativa dell'Università Politecnica delle Marche che predisporrà l'iter assicurativo previsto.

10. Provvedimenti disciplinari

10.a In caso di inadempienze per quanto previsto dal presente regolamento, lo studente verrà richiamato dal tutor e/o dal Coordinatore AFPTC.

10.b. Lo studente che non partecipa ai laboratori preclinici e/o alle certificazioni senza giusta causa, potrà incorrere in sanzioni disciplinari previste dal presente articolo a giudizio del Coordinatore e/o Comitato Didattico

10.c In caso di recidiva del disposto al punto 10.a e in caso di falsificazione della firma di presenza o firma senza l'effettiva presenza in tirocinio, il Coordinatore AFPTC richiama lo studente ed ha facoltà di sospenderlo fino a 6 giorni con obbligo di recupero ore.

10.d Qualora lo studente metta in atto comportamenti ritenuti lesivi della dignità della professione, si rimanda al Comitato Didattico la decisione del provvedimento disciplinare da adottare.

